COMUNE di EMPOLI

Settore III - Politiche Territoriali

Proposta di VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO ex art. 34 e art. 222 LRT 65/2014

PER APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RELIZZAZIONE DI DUE PARCHEGGI PUBBLICI E UN VERDE ATTREZZATO ESTERNI AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO ex art 224 LRT 65/2014

RELAZIONE URBANISTICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Ing. Alessandro Annunziati

SOMMARIO

1. PREMESSA 3
2. ELEMENTI DEL PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA 3
3. CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA 4
4. VERIFICHE DI COERENZA E COMPATIBILITA' 6
5. PROCEDURA DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA 7
5.1 CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE PER PREVISIONE IN TERRITORIO 8
5.2 ADEMPIMENTI EX L.R. 10/2010 IN MATERIA DI VAS 8
5.3 DEPOSITO GENIO CIVILE 8
5.4 PROCEDURE ESPROPRIATIVE-DPR 327/01 8
5.5 PARTECIPAZIONE 9

SOMMARIO ALLEGATI

Allegato A – Verifiche Disciplina d'uso Ambito 5 del PIT con valenza di piano paesaggistico
Allegato B – tavola variante "Carta dello Statuto dei Luoghi" del Piano Strutturale
Allegato C – tavola variante "Usi del suolo e modalità di intervento" del Regolamento Urbanistico
Allegato D – Scheda di fattibilità geologiche idrauliche

1. PREMESSA

Il comune di Empoli è dotato di Piano strutturale approvato con delibera del Consiglio Comunale 30 marzo 2000, n. 43, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 18 del 3 maggio 2000.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013 è stata approvata la variante di minima entità al Piano Strutturale ed il 2° Regolamento urbanistico del Comune di Empoli, redatta ai sensi della L.R. n. 1/2005 e divenuta efficace con la pubblicazione sul BURT n. 52 del 24 dicembre 2013.

Il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la nuova legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio", ai sensi della quale, secondo l'art. 222 "Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamenti Urbanistici vigenti alla data del 27 novembre 2014", nelle more di approvazione del Piano Operativo, sono consentite ai Comuni le varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di cui all'art. 29,30 e 31 della LRT 65/2014.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 12/11/2018 è stato avviato il procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale dei comuni di Empoli, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto Guidi e Montelupo Fiorentino ai sensi dell'art. 23 della LRT 65/2014 che ha impostato i criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" di cui all'art. 4 secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett d), della L. R. 65/2014 come rappresentato e documentato nell'elaborato "Relazione generale";

Nel periodo transitorio necessario per la redazione del Piano Operativo ai sensi della LRT 65/2014, l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario risolvere la problematica della sicurezza di una strada di attraversamento dell'abitato di Corniola approvando, con deliberazione di Giunta 106 del 14.06.2018, lo studio di fattibilità del progetto così denominato "realizzazione di due parcheggi ed un tratto di marciapiede di collegamento lungo via Salaiola nella frazione di Corniola".

L'intervento dell'amministrazione nasce dall'esigenza di delocalizzare la sosta delle auto degli abitanti della frazione di Corniola sulla carreggiata della strada che la attraversa, al fine di realizzare un percorso pedonale e mettere dunque in sicurezza la fruizione degli utenti più deboli quali pedoni e ciclisti, visto che è stato riscontrato la non sussistenza di alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti.

2. ELEMENTI DEL PROGETTO DELL'OPERA PUBBLICA

Il progetto dell'opera pubblica in esame prevede la realizzazione di due parcheggi di 73 stalli localizzati in due aree agricole poste in adiacenza a via Salaiola, sulla parte sinistra procedendo verso il centro cittadino, entrambe di proprietà privata e la realizzazione del tratto di marciapiede di collegamento tra i due parcheggi.
In continuità con la seconda area a parcheggio, è prevista anche un'area a verde attrezzato, con panchine e tavoli da picnic, oltre ad uno spazio per sgambamento cani. Nel complesso la superficie totale dell'intervento occupa approssimativamente 4.400 metri quadrati, dei quali circa 2.400 destinati ad aree parcheggio, mentre circa 2.000 destinati a verde pubblico.

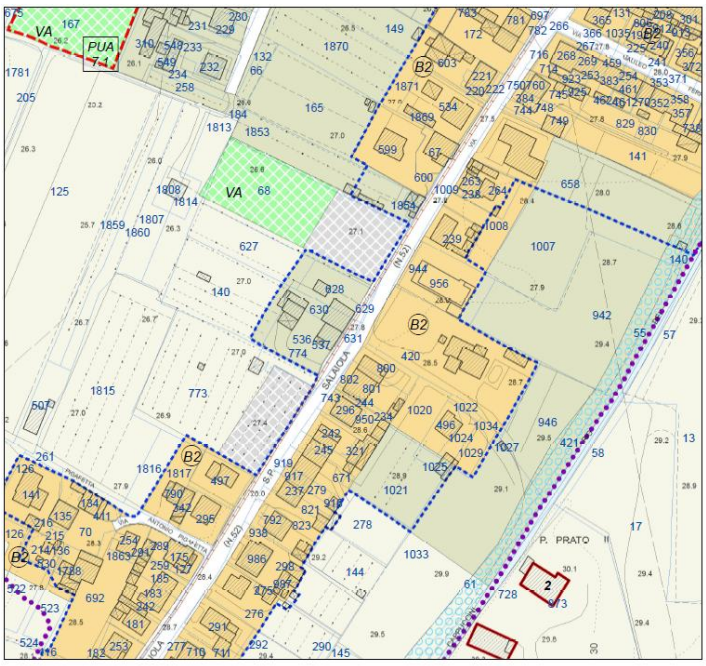
Il progetto delle aree a parcheggio consta della delimitazione degli stalli di sosta mediante aiuole a verde adeguatamente dimensionate per l'inserimento di alberature ad alto fusto.
Lo smaltimento delle acque meteoriche è garantito mediante la realizzazione di adeguati pozzetti ad intercettazione idraulica e nuovi tratti di fognatura che andranno ad immettersi nella esistente rete fognaria posta al centro della carreggiata di Via Salaiola.

A completamento dell'intervento è prevista la realizzazione di un adeguato impianto di illuminazione composto da corpi illuminanti con tecnologia led.
Nello studio di fattibilità è previsto che l'intervento sia inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche con una conseguente variazione di bilancio per la copertura finanziaria con proprie risorse dell'opera, il cui costo complessivo dei lavori da appaltare è di € 398.000,00 di cui € 252.000,00 per lavori ed €146.000,00 come somme a disposizione comprensive del costo stimato per gli espropri.

3. CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

Per dare attuazione all'intervento dell'opera pubblica il servizio urbanistica ha predisposto la presente variante per conformare le previsioni urbanistiche degli atti di governo del territorio comunali alle nuove esigenze pervenute.

L'intervento è localizzato lungo la strada provinciale che dal centro urbano di Empoli collega l'abitato di Corniola, in due aree a destinazione agricola non ancora inglobate nello sviluppo lineare di trasformazione urbana.
Tali aree, individuate catastalmente al CT al foglio n.24 nn. p.lle 68 e 773, sono attualmente classificate dal Regolamento Urbanistico vigente quali "Aree con esclusiva o prevalente funzione agricola (ambiti del territorio aperto)" – artt. 72-77 Norme RU nell'UTOE 7 – "Le espansioni lineari Corniola Pozzale CaseNuove".



ESTRATTO TAVOLA DEGLI USI DEL SUOLO del R.U. della proposta di VARIANTE con sovrapposizione catastale

n°particella Particelle catastali

parcheggio pubblico di progetto

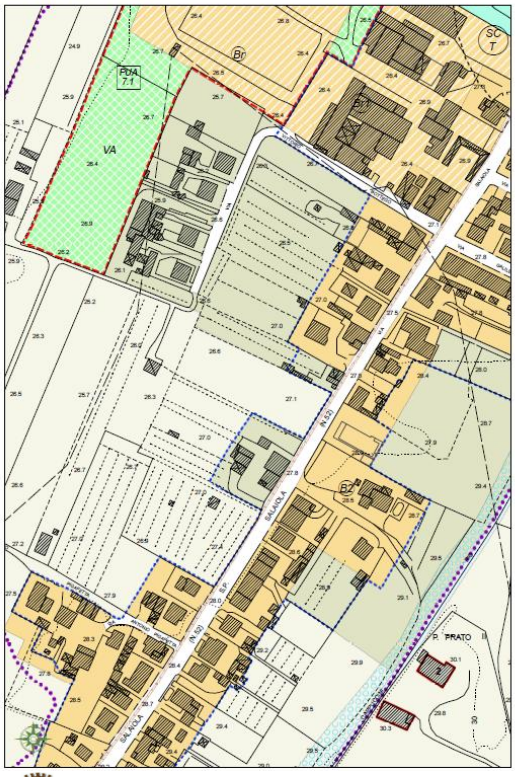
verde pubblico di progetto

La Carta dello Statuto dei Luoghi del Piano strutturale le inserisce, seguendo le delimitazioni del PTCP, nel perimetro del territorio aperto all'interno del quale è prevalente la funzione agricola. Le due aree ricadono altresì nelle "aree sensibili di fondovalle", e costituiscono invariante strutturale di estensione e rilevanza sovra comunale. In queste aree sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 delle Norme di Attuazione del P.T.C.P.

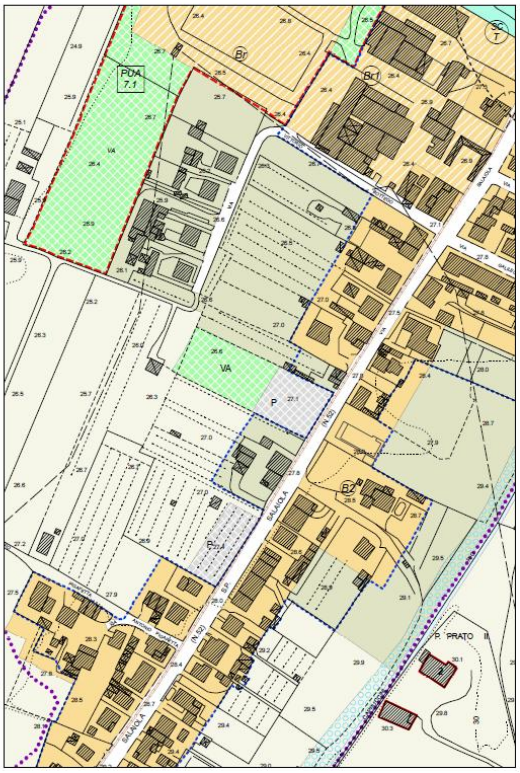
La variante urbanistica agli strumenti di pianificazione territoriale (RU) e urbanistica (PS) del comune consiste pertanto, per quanto riguarda il Regolamento urbanistico, nella modificazione della destinazione d'uso delle aree agricole di cui sopra a Parcheggio Pubblico e Verde Pubblico attrezzato, normati rispettivamente agli art. 91 e artt. 80,81,85 delle Norme del RU, come risulta dalle tavole 1 e 2 della proposta di variante e nella figura qui sotto riportata; per quanto riguarda il Piano strutturale, la variante comporta una modifica del territorio aperto e dell'area sensibile di cui all'art.60 dello Statuto dei Luoghi del Piano strutturale, come evidenziato nelle bozze di variante sottostanti.

VARIANTE ex art. 34 LRT 65/2014 PROGETTO PER PARCHEGGI E VERDE PUBBLICI IN LOCALITA' CORNIOLA

RU vigente (estratto)



Proposta di variante



Legenda parziale (estratto RU)

- Parcheggi: esistenti / di progetto
- Verde: esistenti / di progetto

Riferimento tipo di verde
Lettera maiuscola - pubblico / Lettera minuscola - privato
T) territoriale
P) primario
A) attrezzato
SP/(Sp) sportivo

- Viabilità di progetto - da ristrutturare
- Viabilità esistente
- Piste ciclabili
- Zone ferroviarie
- Corsi d'acqua

Ambiti del territorio aperto

- Aree con esclusiva o prevalente funzione agricola
- Aree agricole d'interesse primario
- Aree agricole periurbane

Ambiti ad elevato valore naturalistico e rete ecologica

- Riserve fluviali e contenimento del rischio idraulico
- Aree in frangia ai corsi d'acqua e zone umide
- Geotopo Arnovecchio - A.N.P.I.L.
- Aree a protezione paesistica e/o storico ambientale
- Manufatti di rilevanza ambientale e/o storico-culturali N = 1,2,3 - Grado di protezione
- Ambiti di tutela dei manufatti di rilevanza ambientale e/o storico-culturale
- Edifici Titolo I del D.Lgs. n.490/99
- Corridoio infrastrutturale

VARIANTE ex art. 34 LRT 65/2014 PROGETTO PER PARCHEGGI E VERDE PUBBLICI IN LOCALITA' CORNIOLA

PS vigente (estratto)

Legenda Carta dello Statuto dei Luoghi PS

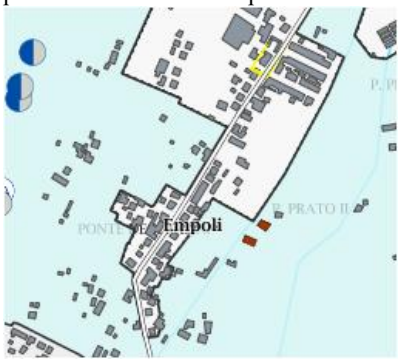
- Edificato al 1820
- Edificato dal 1820 al 1882
- Edificato dal 1882 al 1901
- Edificato dal 1901 al 1940
- Edificato dal 1940 alla data di aggiornamen
- Infrastrutture viarie collinari e pedecollinari a
- Idrografia
- Metanodotti
- Elettrodotti
- Oleodotti
- Perimetri centri abitati (art. 4 N.C.S.)
- Perimetri U.T.O.E.
- "Aree sensibili" di fondovalle (individuazione provinciale)
- Aree per il contenimento del rischio idraulico (individuazione provinciale)
- Aree per il contenimento del rischio idraulico (individuazione comunale)
- Parco fluviale
- Area di rispetto protetta e/o unica (vincolo
- Aree agricole d'interesse primario
- Aree con esclusiva o prevalente funzione ag
- Ambiti di reperimento per l'istituzione di parc
- Geotopo Arnovecchio - A.N.P.I.L.
- Aree di protezione paesistica e/o storico am
- Biotipi e geotipi
- Aree boschive e forestali
- Aree per attività estrattive
- Aree di recupero e/o restauro ambientale
- Servizi e attrezzature di livello provinciale e/o
- scuole superiori
- ospedali
- centri sportivi
- impianti di depurazione
- altro
- Aree da bonificare
- Corridoi infrastrutturali
- galerie
- Ferrovie
- Parcheggi scambiatori
- Invarianti strutturali

Proposta di variante

scala 1:2.000

La perimetrazione contenuta nella Carta dello Statuto dei Luoghi Il Piano Strutturale discende dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.).
In merito ai contenuti del PTCP, in particolare alla variante di adeguamento del PTCP approvata con Delib. C.P. del 10/01/2013 (BURT n.11 del 13/03/2013), la variante proposta risulta essere compresa tra le aree sensibili di fondovalle di cui all'art. 3 delle Norme di attuazione del piano (v. Tav. 23 del piano) che consentono solo i servizi e le attrezzature di cui all'art. 24 delle citate norme, se risultano compatibili con le caratteristiche idrauliche delle zone.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 25 della LRT 65/2014, l'approvazione delle previsioni di variante urbanistica potrà eventualmente comportare integrazione dei contenuti del PTCP, ove necessario mediante ratifica, entro trenta giorni, da parte della Città Metropolitana.



Estratto della carta dello Statuto del PTCP

Gli elaborati che descrivono e compongono la presente variante:

- Relazione urbanistica
- Tavola di localizzazione degli interventi oggetto di Variante rispetto al Territorio Urbanizzato (ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014)
- Tavola "Usi del suolo e modalità di intervento" n. 1.18 del RU (nei tre stati: Vigente – Modificato – Sovrapposto)
- Carta dello Statuto dei Luoghi del PS (nei tre stati: Vigente – Modificato – Sovrapposto)
- Aree soggette a esproprio

<u>Elaborati degli studi geomorfologici e idraulici</u>

- Relazione geologica di fattibilità
- Relazione idraulica di fattibilità
- Scheda di fattibilità
- Schede per il deposito indagini alla Regione

4. VERIFICHE DI COERENZA E COMPATIBILITA'

Il procedimento relativo all'adozione della Variante al RU ed al PS si deve formare nel rispetto della legge regionale ed in coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale.
I principali atti della pianificazione e programmazione regionale di riferimento per le verifiche di coerenza e compatibilità della variante in oggetto sono i seguenti:

- Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- PIT con valenza di piano paesaggistico, approvato con D.C.R. n.37 del 27.03.2015 con particolare riferimento alla Disciplina d'uso della scheda di Ambito n. 5 "Val di Nievole e Val d'Arno inferiore".
- DPGR 5 luglio 2017 n. 32/R;

- variante di adeguamento del PTCP approvata con Delib. C.P. del 10/01/2013 (BURT n.11 del 13/03/2013).

La proposta di variante risulta coerente con gli obiettivi dell'art. 62 della L.R.10 Novembre 2014 n. 65 "*Norme per il governo del territorio*" in quanto persegue la finalità di creare un percorso in sicurezza per la mobilità lenta che connetta e crei continuità tra gli spazi di parcheggio pubblico, il verde urbano e l'edificato esistente.
Sebbene inoltre le aree oggetto di variante risultino localizzate all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato come individuato in via transitoria dall'alt. 224 della L.R.T. 65/14, sono tuttavia interne alla proposta di perimetro di territorio urbanizzato di cui all'avvio del procedimento di PS intercomunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 12/11/2018 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/03/2018 per la parte relativa ai due parcheggi, in coerenza con i criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4 della L.R.T. 65/14.

La proposta di variante risulta coerente col regolamento di cui al DPGR 32/R del 5 luglio 2017, in quanto propone la riqualificazione del margine urbano della frazione di Corniola dotandola di spazi pubblici, di verde urbano e di connessione ecologica nei termini previsti dall'art.1 co.2 , ossia creando relazioni di scambio e di reciprocità tra ambiente urbano e rurale attraverso una progettazione che garantisce la connessione sia di visuale che di attraversamento con lo spazio agricolo contermine.

Per quanto attiene la verifica della conformita' al PIT prescritta all'art. 25 co. 5, si ritiene non risulterebbe necessaria la verifica degli obiettivi, direttive e prescrizioni del PIT-PPR relative alla disciplina dei beni paesaggistici artt. 134 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio ed il perseguimento dell'insieme degli obiettivi generali e disposizioni del PIT/PPR in quanto nelle aree oggetto di variante non risultano operanti vincoli relativi a:

- gli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) e dell'art. 136 del Codice;
- "aree tutelate per legge" ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera b) e dell'art. 142, comma 1, del Codice;
- beni sottoposti alla stessa disciplina, ai sensi dell'art. 157 del Codice, oggetto di notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti ed atti emessi ai sensi della normativa previgente, nonché agli immobili ed alle aree indicati al comma 2 del medesimo articolo;
- Aree riconosciute quali zone di interesse archeologico;
- I beni in oggetto, ai sensi dell'art. 143, comma 1 lettera b) e c)
- aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale, in siti classificati come SIC o siti della Rete Natura 2000.

Tuttavia, indipendentemente dall'assenza di aree tutelate, è stata eseguita la verifica di coerenza e compatibilità con le Direttive correlate agli obiettivi di Qualità stabiliti nella Disciplina d'uso della Scheda d'Ambito di Paesaggio n. 5 "Val di Nievole e Val d'Arno inferiore", come schematizzata nell'**allegato A** (**Verifiche Disciplina d'uso PIT Ambito 5**).

Si dà atto inoltre che la variante:

- ha necessitato specifiche indagini geologiche idrauliche che hanno classificato le aree in pericolosità geologica media (G2) e pericolosità sismica locale media (S2) e in pericolosità idraulica media (I2);
- è relativa a due aree che ricadono rispettivamente in aree a pericolosità di alluvione bassa '"PI1"e media "PI2" secondo il Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- è relativa ad un'area risulta già urbanizzata e quindi dotata dei principali servizi a rete necessari all'intervento (fognatura, energia elettrica, acqua).

5. PROCEDURA DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

La procedura di approvazione della variante è dettata dall'art. 34 della L.R.10 Novembre 2014 n. 65 "*Norme per il governo del territorio*", in quanto trattasi di una variante puntuale, finalizzata all'approvazione di un progetto di opera pubblica che non comportante effetti sovracomunali.

5.1 CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE PER PREVISIONE IN TERRITORIO

Trattandosi di una variante urbanistica che comporta nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato in via transitoria dall'alt. 224 della L.R.T. 65/14, è richiesto in via preventiva il pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25.

La conferenza di copianificazione verifica, preliminarmente all'adozione della variante urbanistica, che le previsioni proposte siano conformi al PIT, che non sussistano alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti, e indica gli eventuali interventi compensativi degli effetti indotti sul territorio.

Il giorno 17/12/2019, nei locali della Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana, si è tenuta la conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014, alla presenza delle Amministrazioni del Comune di Empoli, della Città Metropolitana di Firenze e della Regione Toscana.La Conferenza ha ritenuto le previsioni conformi a quanto previsto dall'art.25 comma 5 della L.R. 65/2014, come si evince dal verbale allegato alla deliberazione di adozione.

L'approvazione del progetto dell'opera pubblica e di pubblica utilità costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune. La deliberazione di Consiglio Comunale sarà resa pubblica con relativo avviso sul BURT e accessibile per via telematica; comunicata alla Regione, alla Provincia o alla Città Metropolitana di Firenze. Gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronunciarà l'amministrazione adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non pervengano osservazioni, la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.
Il progetto in variante sarà pertanto sottoposto all'esame della Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio", quindi all'esame del Consiglio Comunale che assumerà in merito le proprie determinazioni.

5.2 ADEMPIMENTI EX L.R. 10/2010 IN MATERIA DI VAS

Si evidenzia che, trattandosi di variante al Regolamento Urbanistico ed al PS conseguente all'approvazione di progetto di un'opera pubblica attraverso variante semplificata ex art. 34 della LR 65/14, ai fini della verifica di assoggettabilità della variante alla Valutazione Ambientale Strategica, ricorra la condizione di cui all'art. 6 comma 1 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i, in base alla quale "*le modifiche di piani o programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani o programmi*", la VAS non è necessaria.

5.3 DEPOSITO GENIO CIVILE

Ai sensi e con le modalità indicate dal Regolamento di attuazione della L.R.T. 1/05 approvato con D.P.G.R.T. n. 53/R del 25.10.2011, ancora in vigore fino all'approvazione del nuovo regolamento in base all'art. 245 della L.R.T. 65/ 14, la proposta di variante è stata depositata al competente Ufficio Regionale del Genio Civile, che ha assegnato all'istanza, in data 11.03.2020 il numero 3629 di deposito. Le indagini depositate risultano a controllo a campione e l'istanza non è stata sorteggiata come da comunicazione del 23.03.2020 prot. n. 18745.

5.4 PROCEDURE ESPROPRIATIVE-DPR 327/01

Trattandosi di aree non sono in proprietà all'Amministrazione risulta necessario procedere contestualmente all'acquisizione dei terreni mediante procedura espropriativa ai sensi del DPR 327/2001; pertanto l'atto di adozione di variante sarà preceduto da avviso agli espropriandi come da norma.

Si tratta di area assoggettata a vincolo preordinato all'esproprio per la quale, già nell'ambito della procedura di approvazione del vigente Regolamento Urbanistico, sono stati effettuati gli adempimenti di cui al DPR 327/01.
Tuttavia, in ragione della modifica della destinazione d'uso, con nota prot. 17811 del 30 maggio2016 è stato provveduto all'invio ai proprietari di specifica comunicazione di rettifica, con assegnazione di termini per la proposizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 del DPR8 giugno 2001 n. 327, di eventuali osservazioni.

Le raccomandate risultano regolarmente ricevute e, alla scadenza del termine di trenta giorni disposto per legge, in relazione al suddetto procedimento sono pervenute n. 5 (cinque) osservazioni da parte dei proprietari.

Dette osservazioni sono state valutate dall'autorità espropriante e la sintesi delle controdeduzioni formulate dall'ufficio competente sono allegate alla deliberazione di adozione.

5.5 PARTECIPAZIONE

La proposta di intervento nasce da un incontro partecipativo pubblico avvenuto a metà aprile dello scorso anno nella scuola primaria della frazione a cui era stato palesato dai residenti al Sindaco che, nell'ambito della frazione, a causa della carenza di marciapiede, la strada provinciale era inadeguata a garantire la sicurezza dei pedoni.

La proposta progettuale con contestuale variante al Regolamento Urbanistico sarà inoltre sottoposta alla partecipazione della commissione consiliare preliminarmente all'adozione dell'atto in consiglio comunale.

Tutta la documentazione è stata pubblicata in una specifica sezione sull'home page del Comune di Empoli e sulla sezione del garante dell'Informazione e Partecipazione.

https://www.empoli.gov.it/infrastrutture/Corniola

https://www.empoli.gov.it/garante-della-comunicazione-per-il-governo-del-territorio/procedimenti-in-corso/variante-ps-ru

Empoli, 24.03.2020

Il Dirigente del Settore Politiche Territoriali
Responsabile del Procedimento urbanistico
Ing. Alessandro Annunziati
(firmato digitalmente)

ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' E COERENZA

Il sottoscritto Ing. Alessandro Annunziati in qualità di "Responsabile del Procedimento" di approvazione della Variante urbanistica al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 34 e 222 della L.R. 65/2014, relativa al progetto di realizzaizone di due parcheggi pubblici e di un verde attrezzato esterni al perimetro del territorio urbanizzato,

ATTESTA e CERTIFICA
quanto di seguito riportato in merito al procedimento in oggetto

DATO ATTO:
- Che il comune di Empoli è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera del Consiglio Comunale 30 marzo 2000, n. 43, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT n. 18 del 3 maggio 2000;
- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013 è stata approvata la variante di minima entità al Piano Strutturale ed il 2° Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli, divenuta efficace con la pubblicazione sul BURT n. 52 del 24 dicembre 2013;
- Che con deliberazione n. 49 del 20 giugno 2017 è stata definitivamente approvata la variante a carattere redazionale al RU, divenuta efficace decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sul BURT n. 32 del 9 agosto 2017;
- Che con Deliberazione Consiglio Comunale n. 90 del 19/11/2018, come integrata dalla Del.C.C. n. 100 del 05/02/2019, è stata approvata la Variante al Regolamento Urbanistico, divenuta efficace a partire dal 23/02/2019;
- Che con Deliberazione Consiglio Comunale n. 122 del 25/11/2019 2017 è stata definitivamente approvata la variante al R.U. per "Interventi puntuali all' interno del territorio urbanizzato ai sensi dell' art. 224 della L.R. 65/2014", divenuta efficace decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sul BURT n. 32 del 9 agosto 2017;
- Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 12/11/2018 è stato avviato il procedimento di formazione del piano strutturale intercomunale dei comuni di Empoli, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto Guidi e Montelupo Fiorentino ai sensi dell'art. 23 della LRT 65/2014 che ha impostato i criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato" di cui all'art. 4 secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett d), della L. R. 65/2014;
- Che ai sensi dell' art. 222 della L.R. 65/2014 "Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamenti Urbanistici vigenti alla data del 27 novembre 2014", nelle more di approvazione del Piano Operativo, sono consentite ai Comuni le varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di cui all'art. 29,30 e 31 della LRT 65/2014;
- Che deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 14/06/2018è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto così denominato "realizzazione di due parcheggi ed un tratto di marciapiede di collegamento lungo via Salaiola nella frazione di Corniola";

TENUTO CONTO che:
- la Variante Urbanistica in oggetto risulta coerente con le prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 2007, successiva integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 37 del 2015;

- in relazione alla proposta della Variante Urbanistica. si sono formati i presupposti per la sua approvazione, in conseguenza delle verifiche condotte sulla proposta medesima che è stata opportunamente vagliata;

- l'istruttoria tecnico amministrativa non ha rilevato problematiche tecniche relative alla fattibilità del progetto

- trattandosi di variante al Regolamento Urbanistico ed al PS conseguente all'approvazione di progetto di un'opera pubblica attraverso variante semplificata ex art. 34 della LR 65/14, ai fini della verifica di assoggettabilità della variante alla Valutazione Ambientale Strategica, ricorra la condizione di cui all'art. 6 comma 1 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i, in base alla quale "*le modifiche di piani o programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani o programmi*", di esclusione dal procedimento la VAS non è necessaria;

- la proposta di variante è stata depositata al competente Ufficio Regionale del Genio Civile, che ha assegnato all'istanza, in data 11.03.2020 il numero 3629 di deposito. Le indagini depositate risultano a controllo a campione e l'istanza non è stata sorteggiata come da comunicazione del 23.03.2020 prot. n. 18745;

- il procedimento si concluderà con l'approvazione del progetto definitivo e con contestuale adozione della Variante Urbanistica con Delibera di Consiglio Comunale, salvo eventuali osservazioni che comporteranno una nuova deliberazione da parte del Consiglio;

Vista la documentazione predisposta e la completezza degli atti;

DICHIARA

- che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- che risulta verificata la coerenza della proposta con gli altri atti di Governo del territorio di riferimento, come risulta dalla Relazione allegata

Empoli 24/03/2020

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Alessandro Annunziati)
firmato digitalmente